

Seconda verifica successiva del progetto chiave TIC UCC
Organo direzione informatica della Confederazione ODIC

L'essenziale in breve

Dopo la prima verifica effettuata nel mese di maggio del 2014¹ e quella successiva eseguita nel mese di febbraio del 2015², il Controllo federale delle finanze (CDF) ha svolto un'ulteriore verifica del programma Unified Communication & Collaboration della Confederazione (UCC) presso l'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC). Tale verifica verteva sullo stato di avanzamento del progetto, sul controlling / reporting e sullo stato di attuazione delle raccomandazioni precedenti del CDF. Si è rilevato che dall'ultima verifica sono stati compiuti progressi sostanziali e molti progetti di rollout sono stati completati con successo, ma è stato nuovamente registrato un ritardo. Inoltre, il reporting finanziario può essere migliorato e le raccomandazioni finora emanate non sono ancora state completamente attuate.

La scadenza è stata prorogata alla fine del 2017, una decisione che comporta costi supplementari

Secondo l'ODIC e i rapporti sui progressi compiuti, redatti dai fornitori e dai beneficiari di prestazioni di tutte le unità amministrative interessate, l'UCC è stato introdotto nel 45 per cento di tali unità ed è operativo presso oltre 20 000 utenti. Il progetto di rollout «UCC DDPS» è attualmente in fase di realizzazione e dovrebbe essere completato entro il 30 giugno 2017. Viene così nuovamente prorogata la scadenza prevista. I costi supplementari del programma UCC che ne deriveranno, pari a circa 100 000 franchi al mese a partire dal 1° gennaio 2017 saranno a carico dell'Aggruppamento Difesa. Il credito di impegno per l'UCC non ne risente, ma aumenteranno i costi totali dell'UCC e si avrà un vantaggio finanziario più tardi del previsto. Analogamente, si devono sostenere doppi costi di esercizio per un periodo più lungo del previsto. Entro la fine del 2015 sono stati utilizzati 34 dei 54,6 milioni di franchi del credito di impegno. Non sono ancora stati pianificati 400 000 dei 5 milioni di franchi inizialmente accantonati.

Il progetto «UCC DDPS» ha la massima priorità e i ritardi si ripercuotono sul programma UCC

Nel mese di settembre del 2015 il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) ha attribuito la massima priorità al progetto di rollout «UCC DDPS» in modo da garantire il supporto manageriale necessario. Il CDF ritiene questa misura efficace e sottolinea che il progetto deve essere portato avanti nei tempi previsti e concluso entro il 30 giugno 2017. Se a causa della proroga della scadenza non sarà possibile sostituire tutti i sistemi classici di telefonia dell'Amministrazione federale nei tempi stabiliti, l'ODIC dovrà adottare tempestivamente misure di ripiego.

Il reporting finanziario deve diventare più trasparente

Già alla fine del 2014 il CDF ha raccomandato di documentare i costi totali del programma UCC. Questa ricapitolazione di tutti i costi continua ad essere incompleta e incoerente. I rapporti

¹ PA 14458: Verifica del progetto chiave TIC UCC

² PA 15474: Verifica successiva del progetto chiave TIC UCC



semestrali non soddisfano completamente la richiesta di fornire un quadro completo della situazione ai sensi delle istruzioni del Consiglio federale per i progetti TIC e del manuale per la gestione finanziaria e la contabilità nell'Amministrazione federale. Si consiglia anche di trasferire le risorse finanziarie inutilizzate per i progetti conclusi nella riserva per il programma UCC.

Il DDPS ha programmato di investire 21,85 milioni di franchi nel progetto di rollout «UCC DDPS» e di finanziarlo con l'attuale credito di impegno. Nella prova di finanziamento non è stata menzionata la cessione di 7,2 milioni di franchi dal programma UCC. Non è pertanto chiaro se il DDPS ha programmato risorse finanziarie eccessive. Il CDF ha raccomandato di stabilire il fabbisogno effettivo di finanziamento e di documentarlo in maniera trasparente. Rileva inoltre che non sarebbe necessario un credito di impegno per finanziare il progetto «UCC VBS». Ritiene pure che richiedere tale credito a posteriori sia giuridicamente corretto ma economicamente insostenibile. Nell'ambito del progetto si dovrebbero invece eliminare rapidamente gli ostacoli che ne compromettono il successo.

Le raccomandazioni non sono state ancora completamente attuate

Sono state ultimate 11 delle 19 raccomandazioni attuali del CDF. Quattro dei punti ancora aperti dovrebbero essere già attuati. Essi riguardano la trasparenza finanziaria e la tracciabilità, le direttive in materia di norme sulla protezione dei dati e i manuali operativi BAC. Tutte le raccomandazioni continuano ad essere importanti.

Testo originale in tedesco